

GIOVANNINO GUARESCHI SORPRENDE I CASALASCHI

La mostra, realizzata per la XXIX edizione del Meeting di Rimini e allestita a Casalmaggiore nella Chiesa di S. Chiara dall'Associazione delle Famiglie S. Stefano e dalla Parrocchia in occasione della consueta Fiera di S. Carlo, ha veramente stupito ed interessato un vastissimo pubblico. Oltre 1500 i visitatori.

“Guareschi così non lo conoscevo!”

“Ho visto tutti i film, ma non sapevo chi fosse veramente Guareschi”

“Guareschi era proprio un grande...”

Queste sono solo alcune delle tante esternazioni che alcuni casalasci hanno espresso dopo aver visto la mostra “NON MUOIO NEANCHE SE MI AMMAZZANO” L'avventura umana di Guareschi.

La mostra prende il titolo da una frase che lo stesso Guareschi pronunciò quando fu internato nei lager tedeschi dopo l'8 settembre del 1943 insieme ad altri seicentomila militari italiani. È proprio in quella condizione di fame, malattia e sofferenza che Giovannino abbraccia la Croce e fa esperienza profonda della Divina Provvidenza, diventando capace di non cedere alla disperazione ma vivendo anche in quella condizione da cristiano. Questa esperienza lo segnerà profondamente, arrivando a pronunciare quella frase un po' provocatoria, ma emblematica di un uomo che è deciso ad affermare pienamente la propria umanità.

Tornato dal lager riprende il mestiere che sapeva fare, il gior-

nalista; diventa uno dei protagonisti della ricostruzione morale dell'Italia del dopoguerra fondando il “Candido”, settimanale assolutamente libero ed indipendente che arriverà, al suo apice, ad una tiratura di un milione di copie. Guareschi, con questa rivista, non solo ha condotto diverse battaglie politiche, ma ha anche giudicato le contraddizioni di una società che faticava a ritrovare dei valori di riferimento, cogliendo con impressionante intuizione e con largo anticipo i pericoli del consumismo, e del guadagno ad ogni costo, del potere della televisione, e soprattutto il rischio della massificazione delle menti, per Giovannino questo, il pericolo più grande.

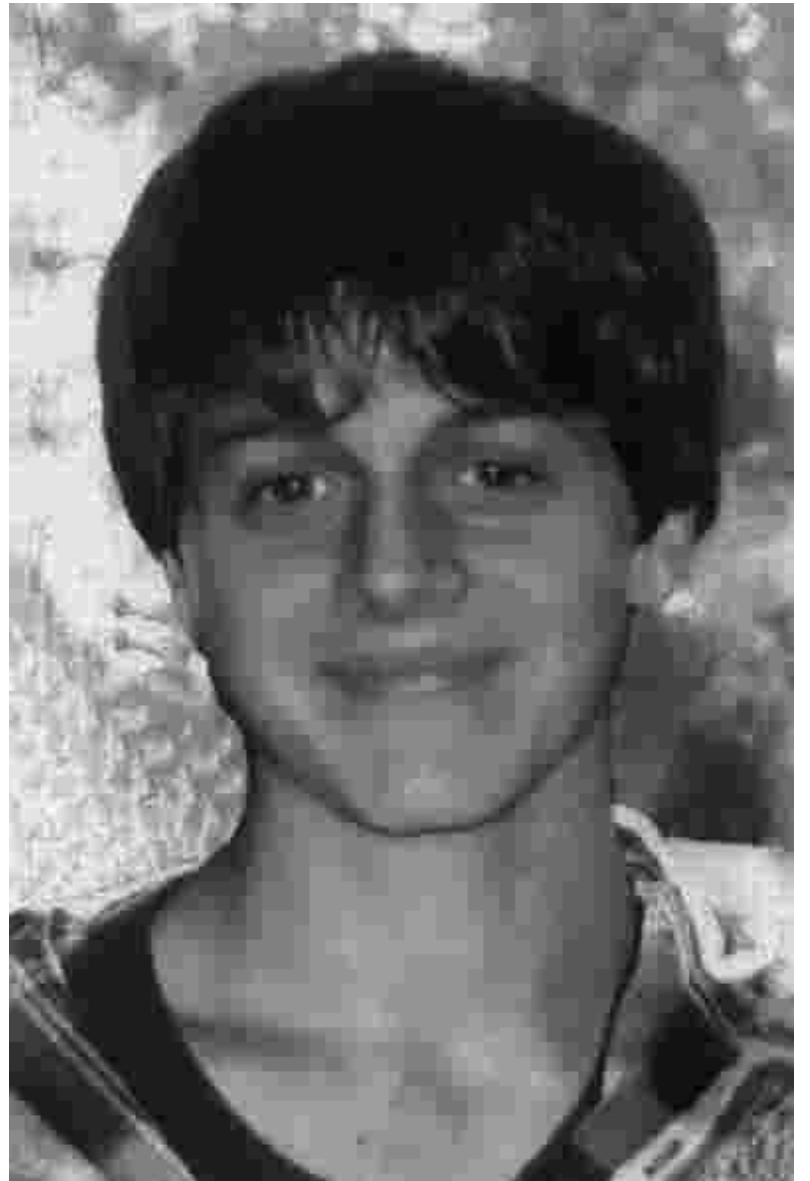
La ragione che ci ha spinto a portare a Casalmaggiore questa mostra non è stata solo quella di far conoscere lo scrittore del novecento italiano più letto e apprezzato all'estero (tradotto in 64 lingue diverse), purtroppo meno conosciuto dal pubblico italiano, ma è stata anche quella di presentare Guareschi nella veste di scrittore per la famiglia e della famiglia. È infatti l'unico scrittore che ha dedicato, fin dall'inizio della sua carriera, un ciclo di racconti sulla famiglia, soprattutto la famiglia nella sua dimensione più quotidiana alla prese con i problemi ordi-

nari (la scuola dei figli, il lavoro, la frustrazione del marito o della moglie, le spese, le vacanze estive...). Guareschi è riuscito e, riesce ancora, con straordinario umorismo a far sorridere e riflettere anche sulle vicende più abituali ma comuni a tutti, profondamente convinto che la famiglia è il luogo naturale dell'appartenenza non solo a una storia e a legami di sangue, ma anche alla verità di se stessi. Giovannino Guareschi con i suoi libri ha descritto la condizione umana nella sua semplice, ma vera autenticità, e non si può non rimanere stupiti di fronte alla bellezza delle sue pagine, ancora attuali e vere. Credo che proprio quest'autenticità sia stata colta da quanti si sono lasciati sorprendere visitando la mostra che racconta la vicenda umana di un cristiano autentico. Anche quest'anno la “fatica” dei circa venti volontari che a diverso titolo hanno contribuito ad allestire e ad esporre la mostra è stata largamente appagata dal successo che ha ottenuto presso i tantissimi visitatori.

Giovanna Gardinazzi
Presidente della Associazione
Famiglie Santo Stefano

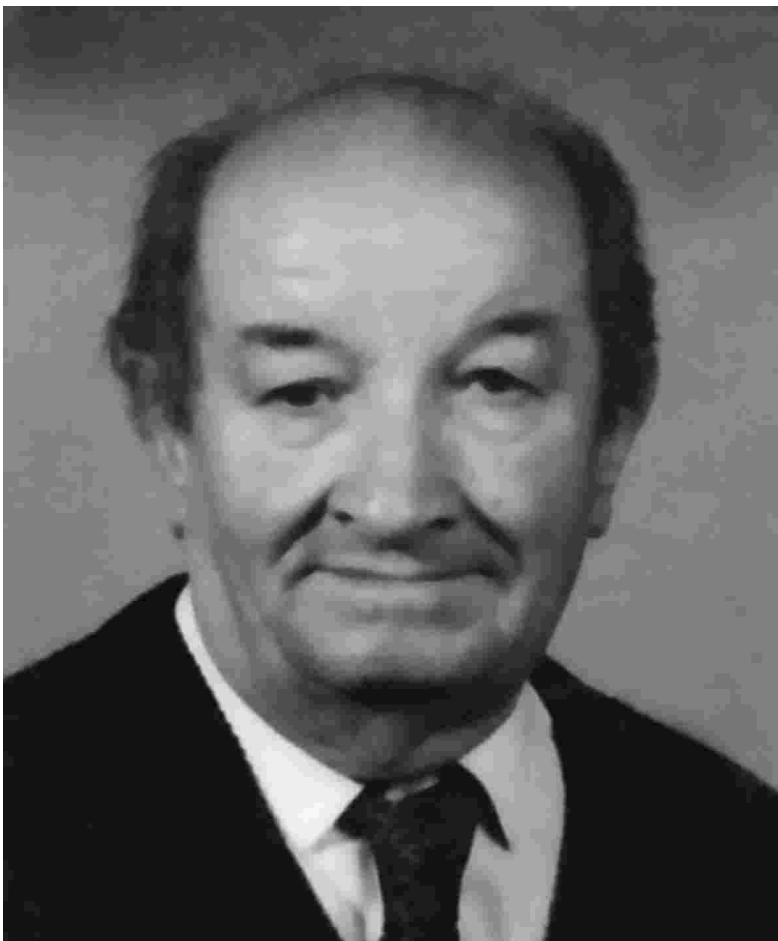
VICINI A PIETRO E MONICA

Tutta la comunità di Casalmaggiore ha partecipato con intensa commozione al dolore di Pietro e Monica Varasi per la scomparsa - avvenuta per incidente stradale lo scorso 24 settembre - del loro figlio Alessandro, di 15 anni. Moltissimi i messaggi su Facebook degli amici coetanei di Alessandro. La parrocchia ha promosso la preghiera del rosario in casa la sera del 28 settembre, vigilia dei funerali, che si sono celebrati il giorno dopo nel nostro Duomo di Santo Stefano, stracolmo di gente, soprattutto di giovani. Al termine del rito funebre, i genitori di Alessandro hanno ringraziato tutti i presenti, invitando i giovani a vivere bene la loro vita.



VICINI A DON ALBERTO

La nostra comunità parrocchiale di Santo Stefano ha partecipato al dolore che ha colpito il nostro parroco, don Alberto, e la mamma Rina, insieme al fratello Claudio e alla sorella Angela per la morte del papà, Carlo, avvenuta la notte del 29 settembre alla Casa di Riposo Busi, dove era ospite dallo scorso mese di marzo. Un folto gruppo di persone ha partecipato al rosario la sera di giovedì 29 settembre nel nostro Duomo di Santo Stefano, dove il giorno dopo si sono celebrati i funerali, alla presenza anche di numerosi sacerdoti. La salma del papà Carlo è stata tumulata nel cimitero di Bozzolo. A don Alberto, alla mamma Rina e ai figli Claudio e Angela rinnoviamo la vicinanza dell'intera parrocchia, e rinnoviamo anche la preghiera per il papà, insieme al ricordo per tutti i nostri defunti.



ZONA PASTORALE IX

PERCORSO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO E ALLA FAMIGLIA PER FIDANZATI E CONVIVENTI

a partire
da martedì 10 gennaio 2012
Incontri settimanali
presso l'Oratorio di
Vicomoscano - ore 21

E' previsto il servizio di
babysitting

AGENZIA ONORANZE FUNEBRI MANTOVANI

di Mantovani Elena

La sicurezza di un servizio
professionale, qualificato,
eseguito con discrezione
e sensibilità umana

CASALMAGGIORE
Via Guerrazzi, 56
Tel. e Fax 0375 42154

Abitazione VICOMOSCANO
Via Manzoni, 108

Recapito: Badalotti Miro
cell. 329 3707200

I PROVERBI DI LUCIA

L'esperienza è madre di scienza
La voglia di guarire aiuta a rifiorire
Occhio non vede, cuore non duole
Se tira vento, non si può dire buontempo
Autunno chiaro e giocondo, anno fecondo

MOSTRA PERMANENTE

- ARREDO BAGNO
- RISCALDAMENTO CONDIZIONAMENTO

**IDROTERMOSANITARIA
CREMONESE** di Galafassi Bruno

CASALMAGGIORE - Cr - Via E. Fermi, 13 (Zona Industriale)
Tel. 0375 43332 - Fax 0375 200524 - E-mail: idrp.cr@libero.it



G. RIVIERI



CALZATURE - PELLETTERIA
Moda comoda - Accessori Abbigliamento

Calzature Rivieri per camminare volentieri

Via Guerrazzi, 4 - CASALMAGGIORE - Cr - Tel. 0375 42222